

# Di Paolantonio: «Roseto, hai vinto la tua scommessa»

► «Salvezza in anticipo e palasport pieno: una doppia soddisfazione»

## BASKET A2

**ROSETO** Testa bassa e lavorare, anche se il suo personalissimo scudetto lo ha vinto già. Parliamo di Emanuele Di Paolantonio, esordiente direttore sportivo e coach del Roseto, che dopo la vittoria interna contro Recanati ha finalmente parlato di salvezza conquistata. Dunque obiettivo raggiunto con oltre due mesi di anticipo e primo pensiero che corre al precampionato: «Eravamo gli unici già spacciati e si cercavano le altre due squadre destinate ai play-out. Insomma: direi che a credere nella nostra salvezza erano davvero in pochi, per questo sono orgoglioso del risultato raggiunto e felice per la città, i suoi tifosi, la squadra, la società e noi dello staff». E adesso, come

si motiva una truppa che rischia di distrarsi? Il giovane coach ha una ricetta semplice e sorridente come la Primavera: «Il campionato non è finito e tutti noi vogliamo continuare a divertirci, per cui credo che non ci sarà il pericolo di mollare la presa». A salvezza acquisita, il punto è comunque d'obbligo, proprio partendo dal precampionato: «Certo, è stato oggettivamente un brutto precampionato, ma in 6 settimane di lavoro, escludendo le prime due con il gruppo di italiani, abbiamo avuto 4 squadre diverse per ognuna delle 4 settimane di lavoro. Insomma: ero preoccupato, ma non scoraggiato. Poi la trasferta di Verona ha girato la stagione». Già, il colpaccio alla prima giornata che ha messo le ali agli Squali: «Portarla a casa ci ha dato una sorta di frustata in termini di fiducia e consapevolezza. Da lì la nostra stagione è cambiata e direi che è stata una fortuna che il cambio sia avvenuto proprio nella prima di campionato, al netto dei nostri meriti». La cosa più bella da

archiviare, in questa galoppata semitritoniale che ha portato Roseto alla salvezza? Per il tecnico è semplice: «Il pubblico. Subito vicino e caloroso, nonostante il precampionato, fin da Verona. Poi pieno in casa, alcuni "tutto esaurito" e sempre in trasferta, a volte anche in numero commovente. La soddisfazione della salvezza si radoppia con la soddisfazione di aver riportato il grande pubblico al PalaMaggetti». Conquistato l'obiettivo stagionale e cambiato in corsa l'obiettivo, adesso la ricetta è quella di un passo alla volta: «Evitiamo di scottarci, quindi concentrazione destinata esclusivamente a un impegno alla volta. Prossima fermata, Treviso». L'ultimo pensiero è per la dirigenza: «Ringrazio il presidente Cimatori e il vice Cianchetti per aver creduto in me prima come vice e poi come coach. Mi hanno dato sempre fiducia incondizionata e fornito, quando occorreva, prezioso supporto».

**Luca Maggitti**

